

proposta

DOMENICA 2ª DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 18 - N° 832 - 18 GENNAIO 2004

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

TEL. 041 - 912943

25 GENNAIO: PRIME CONFESIONI IMPARIAMO A CONFESSARCI

La scorsa settimana vi ho parlato della "confessione" dei peccati che, lo ripeto, deve o dovrebbe essere semplice e concreta.

Questa volta vi voglio parlare della "penitenza".

E' da un bel po' che non dico più: "per penitenza dirai...". Mi sembrava puerile, inutile, offensivo sia della dignità del penitente che di quella di Nostro Signore.

La penitenza è penitenza, e se non è penitenza non è penitenza.

Perciò, non potendo dire, pena il rifiuto generale, "per penitenza non berrai vino per una settimana" "ti renderai disponibile per un mese ad assistere un malato in ospedale" e via dicendo, ho pensato, e non sono il solo a farlo, di chiedere ai bambini sempre, ed agli adulti spesso, di "fare una promessa".

Di impegnarsi, cioè, a lottare contro uno dei peccati confessati, magari o specialmente contro il più grosso. Credo che anche questa sia penitenza.

O meglio, che questo sia il succo della penitenza, visto che il termine significa "cambiare mentalità, cambiare vita".

E così nel momento dell'esame di coscienza, bambino, giovane, adulto o anziano, non conta, occorrerebbe chiedersi: qual è il mio peccato più grave? O quello che si ripete con più frequenza?

Bene, contro questo peccato, in modo particolare, intendendo lottare nel tempo che mi sta davanti e fino alla prossima confessione.

Certo che se la confessione non fosse un fatto sporadico, solitario, situato solo a ridosso della Pasqua o del Natale, ma fosse una buona, sana abitudine mensile o bimensile, si potrebbe formulare un progetto spirituale che porterebbe sulla strada della santità senza nemmeno accorgersene.

E per questo ricordo a tutti che ogni Sabato, dalle 15.00 alle 18.00 almeno un sacerdote è sempre disponibile alla confessione e che, chiedendolo, è possibile confessarsi anche fuori di questo orario.

Per "chiedendolo" intendo dire: fissare un appuntamento. "don... quando posso venire a confessarmi?"

Raramente ho fatto aspettare più di un giorno qualcuno. Certo: non è sempre possibile farlo immediatamente, ma se il bisogno è vero, si può aspettare anche qualche mezza giornata.

E il bisogno ci sarebbe.

d.R.T.

Da Mercoledì 7 Gennaio

per CASA NAZARET

sono stati raccolti Euro 1709

Somma precedente Euro 7.561,20

Totale Euro 9.270,20

Da Presepio Euro 385

Da Commedia nella

Festa della famiglia Euro 282

Da cassette dell'avvento Euro 385

TOTALE DEFINITIVO EURO 10.320,20

Con la Domenica del Battesimo del Signore abbiamo chiuso la raccolta delle OFFERTE STRAORDINARIE DI NATALE destinate a CASA NAZARET.

Il risultato della colletta è qui sopra riportato.

Ne ringrazio la comunità.

Così come ringrazio una ditta che, invece di offrire ai clienti il tradizionale cesto natalizio, ha voluto darne il corrispettivo (Euro 2.500) per Casa Nazaret,

E pure ringrazio una delle famiglie dei Battesimi di gennaio che mi ha consegnato, o direttamente o indirettamente, ma in maniera anonima, una busta con Euro 3.500 che ho destinato, naturalmente, per lo stesso scopo.

Dunque grazie.

Se mi chiedete come siamo messi con i conti non ve lo so dire perché mi mancano alcuni consuntivi importanti. Quando li avrò in mano (e credo che sia questione di qualche giorno) saprò esattamente quale è la nostra situazione.

E la dirò.

Ma in questi giorni la grande avventura di Casa Nazaret è iniziata. Il gas, l'acqua, la corrente scorrono nei loro conduttori perché, magari timidamente, si comincia.

E allora ecco la proposta che mi sembra a portata di tutti e che potrebbe essere "la soluzione" perché Casa Nazaret viva serena e svolga i suoi compiti con tranquillità.

Ho fatto fare due conti, tenendo presenti le spese di bollette che una famiglia affronta normalmente e sono arrivato alla conclusione che perché casa Nazaret possa funzionare (luce, acqua, gas, immondizie ecc.) basterebbero **20 Euro** al giorno: **7.300** all'anno.

E allora la proposta è quella di **ADOTTARE UN GIORNO, UNA SETTIMANA, DIECI GIORNI, UN MESE O ANCHE MEZZA GIORNATA DI CASA NAZARET.**

In segreteria della Canonica troverete un servizio - adozioni - Casa Nazaret e in chiesa ci sarà un cartellone con 36-5 caselle, una per giorno, che saranno colorate nel momento in cui qualcuno verserà l'adozione di un giorno.

Potrebbe essere anche un modo intelligente di far regali: per il tuo compleanno ti regalo un'adozione di un giorno. Vedremo.

Intanto si va.

d.R.T.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (19 - 25 GENNAIO 2004)

Lunedì 19 gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 2 ABCDE
Ore 20,40: **GRUPPO FAMILIARE** di **V. PARROCO**
presso **MARTA e BERNARDINO CHINEL-
LATO**

Martedì 20 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Valgimigli 1-1-
(dispari) e Bosso 2 FG

Mercoledì 21 Gennaio:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI** di **V. TIROLO** presso
BIANCA SCANTAMBURLO e V. ORIAGO
presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION**
Ore 20,45: In Sala Bottacin
Incontro con i genitori dei bambini di 3[^]
Elementare (Prima confessione)

Giovedì 22 Gennaio:

Ore 15.00: **GRUPPO DI ASCOLTO** tenuto da **SUOR
ADA** in Centro
Ore 20,40: Catechismo degli adulti
Giovani 14,1-14

Venerdì 23 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso (pari)
Ore 15.00: INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI** di **VILOLO PENDINI**
presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLA-
RO, V. GHETTO** presso **DORIANA e RO-
BERTO BENVENNU'**

Sabato 24 Gennaio:

Pomeriggio: Confessioni
ACR
Prove di canto per i Giovani

Domenica 25 Gennaio:

Ore 9,30: S MESSA DELLA PACE animata dall'AC.
Ore 15,30: Prime Confessioni dei bambini di 3[^] Ele-
mentare.

UNA GRANDE GIOIA

Voglio che la Comunità partecipi ad un momento di gioia che ho provato nel corso di questa settimana. Non so se tutti ricordano che nel passato (un passato anche molto lontano) c'era una Messa, il giovedì, per i giovani.

Esisteva anche ai tempi di Mons. Bottacin quando, il giovedì mattina, i giovani erano invitati alla S. messa ed alla Comunione, che allora non si faceva se non dopo essersi confessati. E poiché al sabato erano invitati alla confessione gli adulti, i giovani venivano dirottati il mercoledì pomeriggio e sera, per potersi accostare all'Eucarestia il giovedì mattina.

Così mi è stato detto.

La tradizione, spentasi negli anni settanta ed ottanta, fu ripresa da me e da don Andrea con un discreto successo. C'erano giovedì nei quali la cappellina traboccava di giovani.

Ma anche questo "fuoco" un po' per volta si è smorzato e nell'autunno del 2002 decidemmo di abbandonare.

Devo dire che nel mio cuore non avevo mai rinunciato del tutto a questa occasione di incontro e di preghiera che mettesse insieme giovani di appartenenze e di età diverse.

Ma come fare a risuscitare una realtà morta e sepolta?

L'idea prese corpo in seguito ad una riflessione emersa durante un incontro di animatori dei gruppi giovanili. Proporre di nuovo una Messa, ma in un orario e con modalità così diverse da sembrare o essere del tutto nuove.

Ho cominciato confrontandomi con don Gianni e con alcuni animatori, poi ho parlato con qualche giovane, poi ho scritto una trentina di lettere, e alla fine sono arrivato alla conclusione che si poteva tentare. E ho proposto una celebrazione, un mercoledì sì ed uno no, alle sei e trenta del mattino.

Nessun canto e invece della solita omelia, la lettura dei titoli del quotidiano, e una breve presentazione degli impegni della giornata da parte dei partecipanti.

Mercoledì scorso ho vestito i paramenti e mi sono messo in cappellina, con il breviario, ad aspettare.

Verranno? Ci sarà almeno qualcuno? E se ci troviamo in due o tre cosa facciamo? Chiudiamo tutto e subito o ritentiamo?

Questi erano i pensieri alle sei e venticinque di mercoledì 13 gennaio 2004.

Che si sono rivelati sciocchi alle sei e trenta, quanto una trentina di giovanotti e signorine, di tutte le età, dalla seconda superiore alla piena maturità, si sono allineati nei banchi, silenziosi, attenti e, se non sbaglio, felici e radiosi per avercela fatta ad alzarsi così di buonora.

Non voglio illudermi.

Potrebbe anche essere un fuoco di paglia.

Ma mi è parso tanto bello che un numero così significativo di ragazze e ragazzi abbia accolto l'invito e abbia arrischiato.

In fondo nemmeno loro sapevano che saremmo stati così numerosi.

Dopo la Messa, che è finita puntualmente alle sette (più tardi sarebbe stato un problema per i tanti che andavano a scuola o al lavoro) una decina sono venuti in canonica a prendere il caffè.

Bellissimo.

Spero che tutti si rallegriano con me per questo fatto e spero anche che se qualche giovane, che mercoledì scorso non c'era, leggerà queste righe desideri esserci mercoledì prossimo, **28 Gennaio**, alle sei e trenta.

Per Gesù.

d.R.T.

DOMENICA 18 GENNAIO ELEZIONI PER IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

In questa Domenica ogni parrocchiano adulto è invitato ad eleggere 6 rappresentanti della comunità al Consiglio Pastorale.

Per farlo ognuno è invitato a prendere una scheda (vicino al Crocifisso) e da dare due preferenze tra i nomi che sono stati proposti dal consiglio uscente.

Domenica prossima proposta dirà chi è stato eletto.